

# CORRIERE ISTRIANO

ABONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 130. Pagamento anticipato. Un numero cont. 20. — UFFICI DI REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE Via Sergia N. 49. — TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 390 — Amministrazione N. 158

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSEZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3. — Avvisi Economici Tariffa in testa alle rubriche. Concessionarie esclusive UFFICIO PUBBLICITÀ E. BAGNINI - Via Vivaio N. 10 - Milano (113)

## ROMANZESCO EPILOGO DELLA CRISI COSTITUZIONALE INGLESE

# Re Edoardo VIII ha abdicato

### Enorme impressione in Inghilterra e nei Domini e profonda risonanza in tutto il mondo. Il Sovrano lascia il Trono mandando un messaggio di simpatia e augurio ai suoi popoli. Il Duca di York sarà proclamato Re domani - Imminente partenza del Sovrano

## L'abdicazione

LONDRA, 10 dicembre. Re Edoardo VIII ha abdicato.

(Stefani)

### La firma dell'atto di abdicazione

Il Re ha accompagnato la firma dell'atto di abdicazione con un messaggio nel quale egli ha detto di essersi reso conto di non poter più a lungo adempiere ai suoi compiti Sovrani, con efficacia o soddisfazione personale. Ha aggiunto di aver apprezzato gli appelli che gli furono diretti onde indurlo a prendere una differente decisione, affermando perché la sua decisione era presa. Inoltre, un ulteriore ritardare di tale decisione, non avrebbe potuto che essere dannoso ai popoli che ha sempre cercato di servire, sia nella qualità di Principe di Galles che di Sovrano.

debo di dirvi ve lo dirò sinceramente, piccante, senza alcun tentativo di artificio o di eloquenza. Poco o nulla potrei dire a commento, a critica, a lode, o a biasimo. Il miglior modo è di dire alla Camera, per quanto lo possa, ciò che si vuole tra il Re e la mia persona o ciò che condusse alla presente situazione. Vorrei dire anzitutto che, quando era ancor Principe di Galles, il Re mi onorò per molti anni della sua amicizia che apprezzo. Non era soltanto un'amicizia fra due uomini, ma un'amicizia affettuosa.

### L'amicizia del Re per Baldwin

Questa amicizia — ha proseguito Baldwin — lungi dall'essere scossa dalle discussioni di queste ultime settimane, ci unisce ancor più strettamente e durerà tutta la vita. (Applausi).

Continua dicendo che, al suo ritorno a Londra dal periodo di riposo di due mesi, ordinò ai medici di verso la metà di ottobre, egli incominciò a ricevere, da parte di cittadini britannici, americani e dei Domini, delle lettere che esprimevano vive preoccupazioni per quello che la stampa americana andava pubblicando. Egli aveva saputo anche dell'imminente divorzio, che avrebbe potuto provocare una difficile situazione. Baldwin ritiene che l'amicizia del Re per Baldwin è un fatto che ha un valore di ordine pubblico e che non è un fatto che si può considerare in un'ottica di parte.

### La drammatica seduta alla Camera dei Comuni

Sir Walter Monckton, procuratore dello Stato di Cornovaglia e Sir Edward Peacock, ricercatore generale dello Stato sono arrivati a Londra da Fort Belvedere e si sono recati alle 11.15 a Palazzo Buckingham. Poco dopo un motociclista, attore di documenti, è arrivato al palazzo di Downing Street, dove si sono pure recati, in seguito, Sir Walter Monckton e Sir Edward Peacock.

Il Ministro dei Domini, Malcolm MacDonald, ha lasciato Downing Street dopo cinquanta minuti di colloquio con Baldwin, e alle ore 11.55 Sir John Simon, con Sir Walter Monckton lasciavano la residenza del Primo Ministro, Edward Peacock aveva lasciato Downing Street alcuni minuti prima.

L'atmosfera è straordinariamente tesa nei circoli politici della Capitale. In una delle più drammatiche sedute che si siano mai avute nel Parlamento inglese, il Primo Ministro farà, tra le 15.15 e le 15.30, la sua dichiarazione. Forti contingenti di polizia sono stati trasportati dai sobborghi nel centro della città, per il caso in cui la folla tentasse raccogliersi nella vicinanza del Parlamento. Stannare vi è stata una fila continua di visitatori alla residenza del Duca di York e la guardia di palazzo davanti alla residenza stessa è stata rafforzata. La Duchessa e le due Principesse non sono uscite.

### L'intensa commozione della folla

La Camera dei Comuni non ha mai registrato un'affluenza uguale a quella odierna. Venti minuti prima dell'inizio della seduta, tutti i cancelli e le tribune erano gremitissimi. Solo il seggio del Primo Ministro e quello del capo dell'opposizione non erano ancora occupati. La tribuna dei Pari era gremita come quelle riservate ai rappresentanti del Corpo diplomatico e dei Domini. Nel complesso, l'atmosfera era di grande commozione e di grande interesse. Nella sede delle sedute le conversazioni fra i deputati sono state animate da rendere impossibile udire le risposte alle interrogazioni rivolte al Governo. Il messaggio del Re è stato letto alla Camera dei Comuni dallo speaker, fra la più intensa commozione della sala assemblearia. Il Primo Ministro, Baldwin, si è quindi alzato ed ha proposto che il messaggio del Re venga subito esaminato dalla Camera, aggiungendo:

### L'esposizione di Baldwin al Parlamento

«Il mio messaggio più grave fu ricevuto dal Parlamento e mai compito più difficile è toccato al Primo Ministro. Tutta quella che

Questa — ha continuato Baldwin — fu la base della mia conversazione con il Sovrano, al quale espressi la mia preoccupazione ed il mio vivo desiderio che lo critico perdessero ogni ragione di ostilità.

### La ferma decisione del Re di sposare la Simpson

«Desidero al Re che lo vedeva il suo come un grande Regno in una nuova Era, gli dissi che egli possedeva tanta qualità per essere a capo di questo Regno. Gli dissi che desideravo intrattenermi con Lui a questo proposito come un amico che aveva la sincera intenzione, se era possibile, di aiutarlo. Non una sola volta, ma molte volte, nel corso della moltissima ora che noi passammo insieme, e specialmente verso la fine, egli disse:

«Nel dobbiamo regolare insieme questa questione e non permetterci a nessuno di immischiarsi.

Gli feci presenti i pericoli che presentava il divorzio e gli prospettai che il periodo di attesa che noi saremmo seguiti, avrebbe potuto essere rovinoso. Quando, il 16 novembre, dopo che il divorzio era stato pronunciato, Baldwin rivide il Re, egli pensò che fosse suo dovere parlargli della possibilità del matrimonio e di dirgli che egli desiderava che tale matrimonio non sarebbe stato approvato dal Paese.

Baldwin ha proseguito dicendo di aver fatto presente al Sovrano che la posizione della moglie del Re era differente da quella della moglie di qualsiasi altro cittadino o che nella scelta della Regina, doveva essere inclusa la voce del popolo. Il Re disse allora che egli desiderava dire una cosa che voleva esporre da lungo tempo, vale a dire che egli voleva sposare la signora Simpson o che era pronto a partire. Baldwin gli rispose che questa era una notizia molto dolorosa e che non era in grado di commentarla in quel momento. Il Re ne informò la Regina il giorno stesso, e più tardi, i suoi fratelli. Successivamente, il 25 novembre, il Re gli chiese se la proposta di un matrimonio morganatico gli era stata sottoposta e che cosa egli ne pensasse. Baldwin rispose di non essere in grado di esprimere un'opinione precisa, ma che aveva l'impressione che il Parlamento non avrebbe mai approvato la legislazione necessaria per tale matrimonio. (Applausi).

### Il dignitoso contegno del Sovrano

Chiesi allora al Re — ha proseguito Baldwin — se egli desiderasse che la proposta venisse esaminata formalmente ed il Re rispose affermativamente. Gli feci osservare che, in tal caso, la proposta sarebbe stata sottoposta formalmente al Gabinetto e che sarebbe stato necessario sentire i Principi dei Domini. Il Re accettò anche questo. Tuttavia, le prime informazioni dimostrarono chiaramente che né in Gran Bretagna, né nei Domini esisteva la possibilità che una tale legislazione venisse approvata.

Il Re disse che l'idea di sposare la Simpson era un'idea che non si era mai presentata alla sua mente e che egli non aveva mai pensato di fare una simile allusione e si comportò da grande gentiluomo.

Durante le sue conversazioni egli ritornò sempre su alcune questioni, quali per esempio, se egli doveva partire, se ne sarebbe andata con dignità e con i minori disturbi possibili per i suoi Ministri ed i suoi popoli; egli disse, inoltre, che avrebbe desiderato partire in circostanze tali che rendessero il meno difficile possibile la successione di suo fratello e che ogni idea di formazione di un cosiddetto Partito del Re gli ripugnava. (Prolungati, vivi applausi). Il Re decise di restare a Fort Belvedere per non esporre alla folla di Londra ed alle sue acclamazioni, ma non pendeva tale importante questione. Questo contegno del Re merita il massimo onore e rispetto. (Vivi applausi).

Per quanto riguarda la posizione del Re — ha proseguito Baldwin — il Sovrano ci ha detto che non può continuare a sopportare il peso, quasi intollerabile, della regalità, senza aver accettato a sé la sua compagnia, e noi sappiamo che questa crisi è sopravvenuta più rapidamente a causa della stessa franchezza di carattere del Re. Sarebbe stato perfettamente possibile, per il Sovrano, di non dirci questo cosa quando lo feci, ma egli si rese conto del pericolo e si propose di evitare ciò che stava per accadere, ma non potendo non soltanto per la Gran Bretagna ma per tutto l'Impero. I miei sforzi ebbero per scopo, durante questi ultimi giorni, di aiutare il Sovrano a prendere una decisione che egli non prese. Noi fallimmo ed il Re ha preso la decisione che abbiamo annunciato.

Per quanto riguarda la posizione del Re — ha proseguito Baldwin — il Sovrano ci ha detto che non può continuare a sopportare il peso, quasi intollerabile, della regalità, senza aver accettato a sé la sua compagnia, e noi sappiamo che questa crisi è sopravvenuta più rapidamente a causa della stessa franchezza di carattere del Re. Sarebbe stato perfettamente possibile, per il Sovrano, di non dirci questo cosa quando lo feci, ma egli si rese conto del pericolo e si propose di evitare ciò che stava per accadere, ma non potendo non soltanto per la Gran Bretagna ma per tutto l'Impero. I miei sforzi ebbero per scopo, durante questi ultimi giorni, di aiutare il Sovrano a prendere una decisione che egli non prese. Noi fallimmo ed il Re ha preso la decisione che abbiamo annunciato.

«Noi dobbiamo regolare insieme questa questione e non permetterci a nessuno di immischiarsi.

Gli feci presenti i pericoli che presentava il divorzio e gli prospettai che il periodo di attesa che noi saremmo seguiti, avrebbe potuto essere rovinoso. Quando, il 16 novembre, dopo che il divorzio era stato pronunciato, Baldwin rivide il Re, egli pensò che fosse suo dovere parlargli della possibilità del matrimonio e di dirgli che egli desiderava che tale matrimonio non sarebbe stato approvato dal Paese.

Baldwin ha proseguito dicendo di aver fatto presente al Sovrano che la posizione della moglie del Re era differente da quella della moglie di qualsiasi altro cittadino o che nella scelta della Regina, doveva essere inclusa la voce del popolo. Il Re disse allora che egli desiderava dire una cosa che voleva esporre da lungo tempo, vale a dire che egli voleva sposare la signora Simpson o che era pronto a partire. Baldwin gli rispose che questa era una notizia molto dolorosa e che non era in grado di commentarla in quel momento. Il Re ne informò la Regina il giorno stesso, e più tardi, i suoi fratelli. Successivamente, il 25 novembre, il Re gli chiese se la proposta di un matrimonio morganatico gli era stata sottoposta e che cosa egli ne pensasse. Baldwin rispose di non essere in grado di esprimere un'opinione precisa, ma che aveva l'impressione che il Parlamento non avrebbe mai approvato la legislazione necessaria per tale matrimonio. (Applausi).

### „Schieriamoci dietro il nuovo Re“

«Sono convinto — dichiara Baldwin — che nessuno sarebbe potuto rinviare così lo ha fatto e coloro che conocono meglio il Re sanno ciò che questo significa.

Questa assemblea è un teatro sul quale il mondo intero fissa lo sguardo; in conseguenza, condurci con quella dignità che lo stesso Re ha manifestato nell'ora della sua prova e quale che sia il rammarico che ci è causato dal suo messaggio, eseguiamo i suoi desideri, facciamo ciò che egli domanda e facciamo con rapidità.

Baldwin proseguì: «Nessuna parola si detta oggi che sia suscettibile di causare rammarico in futuro a chi l'abbie pronunciata: non dimentichiamo la figura degna di reprobazione della benemerita Regina Maria e quello che tutto ciò ha significato per Lei. (Applausi).

Nella nostra qualità di tutori della democrazia, dobbiamo vigilare all'indipendenza del compito di mantenere l'integrità della Monarchia, che è ora il solo legame che unisce tutto il nostro Impero e che tutela la nostra libertà.

«Noi dobbiamo regolare insieme questa questione e non permetterci a nessuno di immischiarsi.

Gli feci presenti i pericoli che presentava il divorzio e gli prospettai che il periodo di attesa che noi saremmo seguiti, avrebbe potuto essere rovinoso. Quando, il 16 novembre, dopo che il divorzio era stato pronunciato, Baldwin rivide il Re, egli pensò che fosse suo dovere parlargli della possibilità del matrimonio e di dirgli che egli desiderava che tale matrimonio non sarebbe stato approvato dal Paese.

Baldwin ha proseguito dicendo di aver fatto presente al Sovrano che la posizione della moglie del Re era differente da quella della moglie di qualsiasi altro cittadino o che nella scelta della Regina, doveva essere inclusa la voce del popolo. Il Re disse allora che egli desiderava dire una cosa che voleva esporre da lungo tempo, vale a dire che egli voleva sposare la signora Simpson o che era pronto a partire. Baldwin gli rispose che questa era una notizia molto dolorosa e che non era in grado di commentarla in quel momento. Il Re ne informò la Regina il giorno stesso, e più tardi, i suoi fratelli. Successivamente, il 25 novembre, il Re gli chiese se la proposta di un matrimonio morganatico gli era stata sottoposta e che cosa egli ne pensasse. Baldwin rispose di non essere in grado di esprimere un'opinione precisa, ma che aveva l'impressione che il Parlamento non avrebbe mai approvato la legislazione necessaria per tale matrimonio. (Applausi).

Baldwin ha proseguito dicendo di aver fatto presente al Sovrano che la posizione della moglie del Re era differente da quella della moglie di qualsiasi altro cittadino o che nella scelta della Regina, doveva essere inclusa la voce del popolo. Il Re disse allora che egli desiderava dire una cosa che voleva esporre da lungo tempo, vale a dire che egli voleva sposare la signora Simpson o che era pronto a partire. Baldwin gli rispose che questa era una notizia molto dolorosa e che non era in grado di commentarla in quel momento. Il Re ne informò la Regina il giorno stesso, e più tardi, i suoi fratelli. Successivamente, il 25 novembre, il Re gli chiese se la proposta di un matrimonio morganatico gli era stata sottoposta e che cosa egli ne pensasse. Baldwin rispose di non essere in grado di esprimere un'opinione precisa, ma che aveva l'impressione che il Parlamento non avrebbe mai approvato la legislazione necessaria per tale matrimonio. (Applausi).

### La dichiarazione di Halifax alla Camera dei Lords

Una dichiarazione identica a quella fatta dal Primo Ministro alla Camera dei Comuni, è stata fatta dal Lord del Sigillo Privato, Halifax, alla Camera dei Lords. Lord Halifax, invitando la Camera dei Lords ad esaminare il messaggio reale, ha detto che i

«Sono convinto — dichiara Baldwin — che nessuno sarebbe potuto rinviare così lo ha fatto e coloro che conocono meglio il Re sanno ciò che questo significa.

Questa assemblea è un teatro sul quale il mondo intero fissa lo sguardo; in conseguenza, condurci con quella dignità che lo stesso Re ha manifestato nell'ora della sua prova e quale che sia il rammarico che ci è causato dal suo messaggio, eseguiamo i suoi desideri, facciamo ciò che egli domanda e facciamo con rapidità.

Baldwin proseguì: «Nessuna parola si detta oggi che sia suscettibile di causare rammarico in futuro a chi l'abbie pronunciata: non dimentichiamo la figura degna di reprobazione della benemerita Regina Maria e quello che tutto ciò ha significato per Lei. (Applausi).

Nella nostra qualità di tutori della democrazia, dobbiamo vigilare all'indipendenza del compito di mantenere l'integrità della Monarchia, che è ora il solo legame che unisce tutto il nostro Impero e che tutela la nostra libertà.

Baldwin proseguì: «Nessuna parola si detta oggi che sia suscettibile di causare rammarico in futuro a chi l'abbie pronunciata: non dimentichiamo la figura degna di reprobazione della benemerita Regina Maria e quello che tutto ciò ha significato per Lei. (Applausi).

Nella nostra qualità di tutori della democrazia, dobbiamo vigilare all'indipendenza del compito di mantenere l'integrità della Monarchia, che è ora il solo legame che unisce tutto il nostro Impero e che tutela la nostra libertà.

«Noi dobbiamo regolare insieme questa questione e non metterci a nessuno di immischiarsi.

Gli feci presenti i pericoli che presentava il divorzio e gli prospettai che il periodo di attesa che noi saremmo seguiti, avrebbe potuto essere rovinoso. Quando, il 16 novembre, dopo che il divorzio era stato pronunciato, Baldwin rivide il Re, egli pensò che fosse suo dovere parlargli della possibilità del matrimonio e di dirgli che egli desiderava che tale matrimonio non sarebbe stato approvato dal Paese.

Baldwin ha proseguito dicendo di aver fatto presente al Sovrano che la posizione della moglie del Re era differente da quella della moglie di qualsiasi altro cittadino o che nella scelta della Regina, doveva essere inclusa la voce del popolo. Il Re disse allora che egli desiderava dire una cosa che voleva esporre da lungo tempo, vale a dire che egli voleva sposare la signora Simpson o che era pronto a partire. Baldwin gli rispose che questa era una notizia molto dolorosa e che non era in grado di commentarla in quel momento. Il Re ne informò la Regina il giorno stesso, e più tardi, i suoi fratelli. Successivamente, il 25 novembre, il Re gli chiese se la proposta di un matrimonio morganatico gli era stata sottoposta e che cosa egli ne pensasse. Baldwin rispose di non essere in grado di esprimere un'opinione precisa, ma che aveva l'impressione che il Parlamento non avrebbe mai approvato la legislazione necessaria per tale matrimonio. (Applausi).

Baldwin ha proseguito dicendo di aver fatto presente al Sovrano che la posizione della moglie del Re era differente da quella della moglie di qualsiasi altro cittadino o che nella scelta della Regina, doveva essere inclusa la voce del popolo. Il Re disse allora che egli desiderava dire una cosa che voleva esporre da lungo tempo, vale a dire che egli voleva sposare la signora Simpson o che era pronto a partire. Baldwin gli rispose che questa era una notizia molto dolorosa e che non era in grado di commentarla in quel momento. Il Re ne informò la Regina il giorno stesso, e più tardi, i suoi fratelli. Successivamente, il 25 novembre, il Re gli chiese se la proposta di un matrimonio morganatico gli era stata sottoposta e che cosa egli ne pensasse. Baldwin rispose di non essere in grado di esprimere un'opinione precisa, ma che aveva l'impressione che il Parlamento non avrebbe mai approvato la legislazione necessaria per tale matrimonio. (Applausi).

### Il nuovo Sovrano

LONDRA, 10 dicembre. Il Principe Alberto Federico Arturo Giorgio, Barone Cillynear, conte d'Inverness, è il secondo figlio del defunto Re Giorgio e fratello dell'Ex Re Edoardo VIII. Nacque a York, Cattage Sandringham, il 14 dicembre 1895. Partecipò alla grande guerra e si distinse in diverse azioni.

Il 3 giugno 1920 ebbe il titolo di Duca di York. Il 26 aprile 1923, sposò a Londra Lady Elisabetta, Angela, Margherita, Botvina Lyon, dei conti di Strathmore Kinross, dalla quale ebbe due figli; la Principessa Elisabetta Maria, nata a Londra il 21 aprile 1926 e la Principessa Margherita

«Sono convinto — dichiara Baldwin — che nessuno sarebbe potuto rinviare così lo ha fatto e coloro che conocono meglio il Re sanno ciò che questo significa.

Questa assemblea è un teatro sul quale il mondo intero fissa lo sguardo; in conseguenza, condurci con quella dignità che lo stesso Re ha manifestato nell'ora della sua prova e quale che sia il rammarico che ci è causato dal suo messaggio, eseguiamo i suoi desideri, facciamo ciò che egli domanda e facciamo con rapidità.

Baldwin proseguì: «Nessuna parola si detta oggi che sia suscettibile di causare rammarico in futuro a chi l'abbie pronunciata: non dimentichiamo la figura degna di reprobazione della benemerita Regina Maria e quello che tutto ciò ha significato per Lei. (Applausi).

Nella nostra qualità di tutori della democrazia, dobbiamo vigilare all'indipendenza del compito di mantenere l'integrità della Monarchia, che è ora il solo legame che unisce tutto il nostro Impero e che tutela la nostra libertà.

Baldwin proseguì: «Nessuna parola si detta oggi che sia suscettibile di causare rammarico in futuro a chi l'abbie pronunciata: non dimentichiamo la figura degna di reprobazione della benemerita Regina Maria e quello che tutto ciò ha significato per Lei. (Applausi).

Rosa, nata nel Castello di Glamis, in Scozia, il 21 agosto 1930.

### Re Edoardo firmerà oggi il progetto di legge relativo all'abdicazione

LONDRA, 10 dicembre. Si crede sapere che il Re Edoardo VIII lascerà l'Inghilterra non appena avrà completato l'atto dell'abdicazione con la firma del progetto di legge relativo che deve essere approvato dalle due Camere. Tale firma sarà l'ultimo suo atto come Re. Si pensa che la firma potrà aver luogo domani sera.

Viene mantenuto il più assoluto segreto circa il luogo in cui il Sovrano si recherà.

Il Duca di York sarà probabilmente proclamato Re sabato nel pomeriggio dopo che - approvato il progetto dal Parlamento - sarà stato convocato a Palazzo San Giacomo il Consiglio privato per la successione.

## Il messaggio del Sovrano

LONDRA, 10 dicembre. Ecco il testo integrale del messaggio del Re, che è stato letto ai Comuni dallo speaker ed alla Camera dei Lords da Lord Halifax, Lord del Sigillo Privato:

«Dopo le lunghe e gravi riflessioni ho preso la determinazione di rinunciare al Trono, sul quale sono salito dopo la morte di mio Padre, e questo messaggio è l'espressione della mia decisione definitiva ed irrevocabile.

«Sono convinto — dichiara Baldwin — che nessuno sarebbe potuto rinviare così lo ha fatto e coloro che conocono meglio il Re sanno ciò che questo significa.

Questa assemblea è un teatro sul quale il mondo intero fissa lo sguardo; in conseguenza, condurci con quella dignità che lo stesso Re ha manifestato nell'ora della sua prova e quale che sia il rammarico che ci è causato dal suo messaggio, eseguiamo i suoi desideri, facciamo ciò che egli domanda e facciamo con rapidità.

Baldwin proseguì: «Nessuna parola si detta oggi che sia suscettibile di causare rammarico in futuro a chi l'abbie pronunciata: non dimentichiamo la figura degna di reprobazione della benemerita Regina Maria e quello che tutto ciò ha significato per Lei. (Applausi).

«Noi dobbiamo regolare insieme questa questione e non metterci a nessuno di immischiarsi.

Gli feci presenti i pericoli che presentava il divorzio e gli prospettai che il periodo di attesa che noi saremmo seguiti, avrebbe potuto essere rovinoso. Quando, il 16 novembre, dopo che il divorzio era stato pronunciato, Baldwin rivide il Re, egli pensò che fosse suo dovere parlargli della possibilità del matrimonio e di dirgli che egli desiderava che tale matrimonio non sarebbe stato approvato dal Paese.

Baldwin ha proseguito dicendo di aver fatto presente al Sovrano che la posizione della moglie del Re era differente da quella della moglie di qualsiasi altro cittadino o che nella scelta della Regina, doveva essere inclusa la voce del popolo. Il Re disse allora che egli desiderava dire una cosa che voleva esporre da lungo tempo, vale a dire che egli voleva sposare la signora Simpson o che era pronto a partire. Baldwin gli rispose che questa era una notizia molto dolorosa e che non era in grado di commentarla in quel momento. Il Re ne informò la Regina il giorno stesso, e più tardi, i suoi fratelli. Successivamente, il 25 novembre, il Re gli chiese se la proposta di un matrimonio morganatico gli era stata sottoposta e che cosa egli ne pensasse. Baldwin rispose di non essere in grado di esprimere un'opinione precisa, ma che aveva l'impressione che il Parlamento non avrebbe mai approvato la legislazione necessaria per tale matrimonio. (Applausi).

Baldwin ha proseguito dicendo di aver fatto presente al Sovrano che la posizione della moglie del Re era differente da quella della moglie di qualsiasi altro cittadino o che nella scelta della Regina, doveva essere inclusa la voce del popolo. Il Re disse allora che egli desiderava dire una cosa che voleva esporre da lungo tempo, vale a dire che egli voleva sposare la signora Simpson o che era pronto a partire. Baldwin gli rispose che questa era una notizia molto dolorosa e che non era in grado di commentarla in quel momento. Il Re ne informò la Regina il giorno stesso, e più tardi, i suoi fratelli. Successivamente, il 25 novembre, il Re gli chiese se la proposta di un matrimonio morganatico gli era stata sottoposta e che cosa egli ne pensasse. Baldwin rispose di non essere in grado di esprimere un'opinione precisa, ma che aveva l'impressione che il Parlamento non avrebbe mai approvato la legislazione necessaria per tale matrimonio. (Applausi).

Baldwin ha proseguito dicendo di aver fatto presente al Sovrano che la posizione della moglie del Re era differente da quella della moglie di qualsiasi altro cittadino o che nella scelta della Regina, doveva essere inclusa la voce del popolo. Il Re disse allora che egli desiderava dire una cosa che voleva esporre da lungo tempo, vale a dire che egli voleva sposare la signora Simpson o che era pronto a partire. Baldwin gli rispose che questa era una notizia molto dolorosa e che non era in grado di commentarla in quel momento. Il Re ne informò la Regina il giorno stesso, e più tardi, i suoi fratelli. Successivamente, il 25 novembre, il Re gli chiese se la proposta di un matrimonio morganatico gli era stata sottoposta e che cosa egli ne pensasse. Baldwin rispose di non essere in grado di esprimere un'opinione precisa, ma che aveva l'impressione che il Parlamento non avrebbe mai approvato la legislazione necessaria per tale matrimonio. (Applausi).

Baldwin ha proseguito dicendo di aver fatto presente al Sovrano che la posizione della moglie del Re era differente da quella della moglie di qualsiasi altro cittadino o che nella scelta della Regina, doveva essere inclusa la voce del popolo. Il Re disse allora che egli desiderava dire una cosa che voleva esporre da lungo tempo, vale a dire che egli voleva sposare la signora Simpson o che era pronto a partire. Baldwin gli rispose che questa era una notizia molto dolorosa e che non era in grado di commentarla in quel momento. Il Re ne informò la Regina il giorno stesso, e più tardi, i suoi fratelli. Successivamente, il 25 novembre, il Re gli chiese se la proposta di un matrimonio morganatico gli era stata sottoposta e che cosa egli ne pensasse. Baldwin rispose di non essere in grado di esprimere un'opinione precisa, ma che aveva l'impressione che il Parlamento non avrebbe mai approvato la legislazione necessaria per tale matrimonio. (Applausi).

sta sovrana disposizione, deve avere scelto fin d'ora il luogo dove trascorrerà la nuova vita liberamente voluta.

Si esclude però che egli, lasciato Londra, si rechi a Cannes, per raggiungere colui che, dinanzi al mondo, ha ormai proclamato la propria futura sposa, e ciò per sempre fatto che il divorzio avrà effetto legale appena fra cinque mesi.

Quindi si attribuiva etasera un certo credito alla voce diffusa nei circoli londinesi, secondo la quale l'Ex Sovrano avrebbe l'intenzione di recarsi ad Amalfi.

### Lo Stato Libero d'Irlanda non riconosce l'abdicazione

LONDRA, 10 dicembre. Il Sig. De Valera ha pubblicato a Dublino la seguente dichiarazione: «Il Re Edoardo VIII mi ha informato di avere firmato oggi un atto di abdicazione. Per quanto concerne lo Stato Libero d'Irlanda, questo atto di abdicazione non potrà essere riconosciuto finché non sarà stata approvata dal Parlamento delle Storie Libere una apposita legge».

### Il nuovo Re sarà incoronato il 12 maggio

LONDRA, 10 dicembre. Il Re Edoardo, rinunciando al Trono, rinuncia anche a tutti i suoi titoli. Dopo la sua abdicazione prenderà il nome di Signor Windsor. E' probabile che il suo successore gli conferirà un alto titolo, quello cioè di Duca.

La data della incoronazione del nuovo Re sarà probabilmente fissata per il 12 maggio.

### L'„Esule volontario“ si ritirerebbe ad Amalfi

LONDRA, 10 dicembre. Posto ormai il suggello sull'atto di abdicazione, si aperte però subito un nuovo capitolo in questo storico romanzo d'amore regale, non meno appassionante e per il cuore del popolo inglese, non meno doloroso. La domanda che tutti si pongono è quella circa la scelta della nuova residenza che l'Ex Sovrano per ora col semplice titolo di signor Edoardo Windsor — in attesa di qualche titolo maggiore — vi sceglierà.

Si sa che, compiuta la supremazia nazionale, gli ordinamenti costituzionali vigenti, vedono all'Ex-Sovrano di ritirarsi in qualunque territorio della Madrepatria, che dei Domini dell'Impero inglese. Quindi l'„esule volontario“, in forma di qua-



LE SEDUTE ALLA CAMERA

L'esenzione dall'imposta dell'uva usata alla vinificazione familiare

I problemi della produzione vinicola ampiamente discussi - La riconoscenza dell'Abruzzo per la costruzione del Tempio della Conciliazione

ROMA, 10 dicembre. La seduta comincia alle ore 18, sotto la presidenza di S. E. Ciano. S'inizia la discussione sul Disegno di Legge: Conversione in legge del R. D. L. 24 settembre 1936 XIV N. 1708 riguardante l'esenzione dall'imposta di consumo per l'anno 1935 dell'uva fresca destinata alla vinificazione per uso familiare...

Gli assegni famigliari sganciati dall'orario di lavoro

Il disegno di legge è approvato. S'apro poi la discussione sul d. l. n. 21 agosto 1936 XIV N. 1632 contenente disposizioni per la corrispondenza obbligatoria di assegni famigliari ai lavoratori d'ogni qualunquè sia la durata settimanale dell'orario di lavoro.

ad approvare l'ord. g. dell'istituto scolastico, includendovi la questione del Saggiacento oltroché del conflitto spagnolo, a proposito del quale il presidente Edwards ha dichiarato di riservarsi di sollevare a suo tempo alcune questioni d'ordine amministrativo. Il solo Ministro degli Esteri presente, oltre lo spagnolo Dol Vajo, era lo svedese Sandhor. L'Equatore, il quale fa parte del Consiglio, non si è fatto rappresentare a questa sessione.

Le direttive del Duce ai Prefetti per l'anno XV

ROMA, 10 dicembre. Ricevendo i Prefetti di Rieti, Viterbo, Litteria e Roma, il Duce, nella sua qualità di Ministro dell'Interno, ha terminato il rapporto annuale dei Prefetti del Regno. Il Duce ha impartito ad ogni Prefetto le direttive precise nel campo politico ed economico per l'anno XV.

La prima riunione del Consiglio della S. d. N.

GINEVRA, 10 dicembre. Oggi alle ore 17.30 ha avuto luogo la prima riunione della sessione straordinaria del Consiglio.

Luigi Pirandello è morto

ROMA, 10 dicembre. Dopo due giorni di violenta malattia, una bronca polmonite, è mancato stamane Luigi Pirandello, Accademico d'Italia.

Nobili parole di S. E. Mons. Vescovo

Alle 10 precise le autorità prendevano posto nel centro dello spiazzo rimasto libero. Erano tra esse S. E. il Prefetto Cimproni, il Segretario federale cap. Sommariva, l'Ammiraglio Burzio, Comandante la Piazza Marittima, il Questore comm. Viola, il Preside della Provincia avv. Artusi, il Comandante della Zona Militare dell'Istria, il Capo di S. M. del Comando Marina, il Comandante delle Scuole C. B. E. M., il Comandante del Deposito C. R. E. M., i Colonnelli Comandanti il 74.º Fanteria, il 12.º Bersaglieri, il 5.º Artiglieria, il Vicepodestà anche per il Podestà impedito, il Senior Lia Barbera anche per il Console Gioia Comandante la 60.ª Legione M. V. S. N., il Comandante del Circolo R. C. Finanza, il I cap. Mangroli anche per il ten. col. Riri, Comandante il Gruppo CC. Rir, e numerosi altri capi servizio.

La Commissione suprema di difesa convocata per il 3 febbraio

ROMA, 10 dicembre. La Commissione Suprema di Difesa è convocata per le ore 16 del 3 febbraio, a Palazzo Viminale.

L'elogio del Duce al Gen. Appiotti comandante della "21 Aprile"

ROMA, 10 dicembre. Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia il Gen. Appiotti, comandante la Divisione CC. NN. «21 Aprile», Divisione che fu uno degli elementi determinanti la vittoria dello Sciro, per la quale ebbe 300 Camice nere fra morti e feriti. Il Duce ha elogiato il Gen. Appiotti, pregandolo di estendere tale elogio a tutti gli ufficiali e legionari della forte Divisione, ormai riantrata in Italia al completo.

L'arrivo a Berlino del Ministro degli Interni d'Ungheria

BERLINO, 10 dicembre. E' giunto stamane il Ministro degli Interni d'Ungheria, De Kozma, invitato dal Ministro dell'Interno del Reich, Frick. Il dott. Frick, ex alto autorità si trovavano alla stazione per ricevere l'ospite, il quale si tratterà nella Capitale tedesca alcuni giorni.

La Lega marittima coloniale francese invita il Governo a riconoscere l'Impero italiano

PARIGI, 10 dicembre. La Lega marittima coloniale francese ha approvato un o. d. g. che invita il Governo a riconoscere immediatamente l'Impero italiano.

Sorpresa a Ginevra per il fronte italo-inglese di meditazione tra i nazionalisti e i russi sovietici

GINEVRA, 10 dicembre. La notizia del progetto di mediazione fra le due parti in conflitto in Spagna, formulato dai governi inglese e francese, ha provocato una certa sorpresa nei circoli socialisti. Negli ambienti più spiccatamente leghisti e filosovietici l'annuncio della mediazione è stato accolto come un tentativo di evasione da un diversivo, tendente appunto a sottrarre alla S. d. N. la discussione di fondo nella questione spagnola.

CRONACA DELLA CITTA'

L'Arma invitta del Cielo ha celebrato ieri la Madonna di Loreto patrona degli aviatori

Il rito religioso celebrato da S. E. Mons. Vescovo Pederszoli - La benedizione degli idrovolanti delle Squadriglie dell'Aeroporto „P. L. Penzo“

L'Arma Azzurra ha ieri solennemente festeggiato la ricorrenza della Madonna di Loreto, Patrona degli Aviatori. In tale fausta occasione si è svolta al R. Aeroporto „P. L. Penzo“ una cerimonia religiosa che ha assunto particolare significato per la partecipazione di S. E. Trifone Pederszoli Vescovo di Parenzo e di Pola.

Al loro arrivo a Puntisella le Autorità venivano accolte con gli onori militari, ed accompagnate dal Comandante dell'Aeroporto Capitano A. A. Isenmann e dai suoi ufficiali. Il grande capannone dell'Aeroporto, addobbato con bandiere nazionali e di segnalazione, aveva allineati su tre lati gli idrovolanti „Dornier“ e „S. 59“ della 188.ª Squadriglia e lo splendido imponente offriva uno spettacolo meraviglioso.

Concludeva dicendosi sicuro che essi agriranno sempre avendo il bene della Nazione al disopra di ogni altro pensiero e invocando sugli uomini e sulle macchine aeree, la benedizione di Dio.

Il cap. Isenmann esalta le glorie dell'Aeronautica

Le autorità raggiungevano successivamente Valbosco dove, nei bellissimi ambienti del Circolo Ufficiali dell'Aeroporto veniva offerto agli ospiti, con squisita simpatia, un rinfresco. Alla breve riunione, trascorsa tra la più cordiale animazione intervenne anche S. E. il Vescovo col seguito. Prima della cerimonia religiosa il Comandante Isenmann parlò agli ufficiali, ai sottufficiali e agli avieri radunati illustrando loro il significato della ricorrenza ed esaltando le glorie remote e recenti dell'invitta Aeronautica italiana, ed i suoi compiti futuri.

Il controllo sanitario sull'idoneità fisica degli operai diretti in A.O.I.

Allo scopo di evitare che i lavoratori destinati in A. O. I. siano prima inviati ai porti d'imbarco e poi respinti perchè non idonei ai servizi in Colonia, la Federazione Nazionale Fascista delle Casse Mutue Malattia dell'Industria, d'intesa con il Commissariato per le Migrazioni e la Colonizzazione, ha disposto che i controlli sanitari sulla idoneità fisica dei partenti siano fatti presso gli Uffici provinciali dipendenti. Per disposizione del Commissariato tutti i lavoratori reclutati in ciascuna Provincia saranno, da ora in poi, concentrati nel capoluogo nelle prime ore del giorno della partenza per essere sottoposti all'accertamento professionale. Gli Uffici di collegamento e gestione della Federazione, dopo aver preso gli opportuni accordi con il Direttore del locale Ufficio di collocamento, disporranno che nello stesso giorno e senza alcuna perdita di tempo tutti i lavoratori ritenuti idonei dal lato professionale, siano sottoposti a visita medica da parte dei medici dell'Ufficio. Il capo del servizio sanitario predispone quindi preventivamente il numero dei medici occorrenti in relazione al numero dei lavoratori da visitare. Per agevolare il compito del servizio ed evitare un successivo affollamento nell'unico giorno in cui i lavoratori saranno riuniti nel capoluogo, sempre in accordo col Direttore dell'Ufficio di collocamento, potrà essere disposto che, nei giorni precedenti e quello di partenza, siano chiamati per subire la visita medica gruppi di lavoratori residenti, nel capoluogo stesso e nelle località vicine, lasciando così per il giorno

secretorio della Sezione camerata Carbonetti. Uno squillo di attentini. S. E. il Vescovo coadiuvato dal Preposito Capolore Mons. Favari, da Mons. Viala, Mons. Seriani e dal M. R. Don Finasi, dal cappellano padre Comisso, iniziava la celebrazione della Messa.

Al Vangelo S. E. Pederszoli porgeva agli avieri il saluto paterno di S. S. Pio XI oltre a quello personale. Dopo aver ricordato S. E. Bartolomeo, ordinario militare al quale è legato da sentimenti di amicizia, il Vescovo rilevava come in cinquanta anni di vita sacerdotale egli si trovasse per la prima volta fra gli avieri d'Italia, e come ciò gli dava modo di celebrare insieme ad essi la festa della Santissima Vergine Maria di Loreto. S. E. Pederszoli si soffermava a rievocare con parole semplici e commose le vicende della S. Casa di Loreto, ed incitava quindi i soldati dell'Arma Azzurra a compiere il proprio dovere verso Dio e verso la Patria, contribuendo con le Forze Armate di terra e di mare a fare dell'Italia quell'elemento di equilibrio che, nel disordine europeo, è la sola garanzia di ordine e di giustizia.

Concludeva dicendosi sicuro che essi agriranno sempre avendo il bene della Nazione al disopra di ogni altro pensiero e invocando sugli uomini e sulle macchine aeree, la benedizione di Dio.

La Messa si chiudeva con la «Preghiera dell'Aviere» detta dal Vescovo e col «Saluto al Re» ed il «Saluto al Duce». Il «Viva il Re» e l'«A Noll» dei presenti si ripercuotevano come un rombo ammucchiato sotto le campane dell'hangar. La cerimonia religiosa che aveva avuto momenti di grande suggestività per la severità dell'ambiente e per l'intervento del Presule ha avuto così termine.

Pola di notte

L'uomo, dicono i soliti dotti, si distingue dall'animale solo in virtù della facoltà di ragionare di cui è dotato; e noi aggiungiamo anche per dono della parola. Sul filo di questo assunto arriviamo alla seguente constatazione che la vita materiale di Pola è popolatissima di animali, sia pure sotto le millefante spoglie di persone civili. La nostra professione ci costringe, purtroppo, ad imbarcarsi quasi tutte le notti in questi bracci di individui che si rivelano privi di senso ragionato e i cui istinti primordiali si sfrenano in selvaggio indocini. Impresone nelle vie e nella piazza non si sa da dove, spesse strisciate, più per repressione che per istinto, si affolla in difesa di sé, di un numero rilevante di animali: 1) stitici cronici; 2) sproporzionati cronici; 3) emorroidi, fistole, emale; 4) insufficienza mitralica, asma cardiaca; 5) catarro bronchiale cronico; 6) piedi piatti; 7) laparocole addominali; 8) cistite cronica.

Il rito religioso celebrato da S. E. Mons. Vescovo Pederszoli - La benedizione degli idrovolanti delle Squadriglie dell'Aeroporto „P. L. Penzo“

L'Arma Azzurra ha ieri solennemente festeggiato la ricorrenza della Madonna di Loreto, Patrona degli Aviatori. In tale fausta occasione si è svolta al R. Aeroporto „P. L. Penzo“ una cerimonia religiosa che ha assunto particolare significato per la partecipazione di S. E. Trifone Pederszoli Vescovo di Parenzo e di Pola.

Gli aviatori iniziano l'assistenza invernale in quattro frazioni

Ieri, ricorrenza della Traslazione della Santa Casa di Loreto, festa dell'Arma Aeronautica che ha scelto come Patrona la Madonna di Loreto, il comando dell'Aeroporto di Puntisella ha voluto degnamente celebrare la propria Patrona inaugurando la distribuzione dell'assistenza invernale alle frazioni comunali di Stignano, Fasana, Peroli e Gallesano.

Anche quest'anno, dunque, i booni aviatori nostri hanno voluto continuare nella generosa iniziativa, sostenendo per tutto il tempo della stagione le spese della assistenza in favore delle suddette quattro frazioni, demandando ai rispettivi fasci di combattimento la preparazione degli elenchi e l'organizzazione tecnica della distribuzione.

Gli auguri dell'Istria e la risposta del Re imperatore

In occasione dell'annuncio dato dal Primo Maestro delle Cerimonie di Corte sulla gravidanza di S. A. R. la Principessa di Piemonte, S. E. il Prefetto gli ha diretto il seguente telegramma: «Stato annuncio maternità Augusta Principessa è giunto sommo momento gradito popolazione tutta questa Provincia del cui benessere colti augurali prego V. S. rendersi cortesemente interprete unitamente miei personali auguri Prefetto Cimproni».

Gli auguri per Capodanno

E' ormai lunga, simpatica consuetudine quella che i maggiori preduttori, commercianti, proprietari di pubblici esercizi, artigiani, pongono in atto ogni fine d'anno, col rivolgersi dalle colonne del Corriere Istriano i loro auguri alle rispettive clientele.

Tale tradizione riesce simpatica ed efficace nel suo duplice aspetto di cordiale omaggio degli assicurati alla persona con cui sono in rapporti d'affari, e di pubblica e caratteristica pubblicità fatta propria in un periodo in cui maggiori sono gli acquisti e l'ammontare delle vendite.

Quindi il «Corriere Istriano», in omaggio a tale simpatica consuetudine, ha deciso di cominciare per tempo la raccolta delle inserzioni augurali per Capodanno, affidandosi all'incarico a persona apposta che fin da oggi labori presso la Ditta, negoziati, esecutori e uffici centrali l'acquisizione degli avvisi augurali.

I prezzi massimi delle frutta e verdure

I prezzi massimi al mercato stabiliti dalla Commissione comunale per il periodo 6-12 dicembre sono i seguenti: Verdura: Ditele primo tagli al kg. Lire 0.50; Indivia bianca al kg. Lire 1.00; Indivia kg. Lire 1.-; Coccia kg. Lire 0.80; Cipolla kg. Lire 0.50; Radicchio piccolo in gambo Lire 1.50; Rucola in gambo al kg. Lire 1.00; Patate kg. Lire 0.50; Caroti spaccati bianchi kg. L. 0.50; Caroti spaccati rossi al chilogrammo Lire 0.70; Aglio secco al peso Lire 0.05; Uova fresche al peso Lire 0.80; Uova conservate al peso Lire 0.45; Uova cotte timbrate al peso Lire 0.50; Salsicce rape e cotte spaccate kg. Lire 1.50; Caroti verdi kg. Lire 0.70; Spinaci kg. Lire 1.50; Spinaci in gambo al kg. Lire 1.-; Salsicce in tegole kg. Lire 2.50; Game di rape kg. Lire 0.50; Ravanoli seci kg. Lire 0.70; Broccoli seci kg. Lire 1.-; Caroti fetti al kg. Lire 1.-; Faveccole da Lire 1.50 a Lire 1.80 al kg.

FRUTTA: Limoni al peso Lire 0.05, 0.10, 0.15; Peri spaccati (Alto Adige) al kg. Lire 2.-; Mela da tavola (Alto Adige) extra kg. Lire 2.40; Mela da tavola II qualità al kg. Lire 1.80; Mela da tavola III qualità al kg. Lire 1.50; Mela da tavola III qualità kg. Lire 1.20;

Cura tempestiva

E' importante essere subito in grado di curare i disturbi della pelle, specialmente l'eczema, perché spesso di carattere cronico e facilmente ricorrente. L'Ungherese Pasteur chiama la fibrinazione a sile a guarire la pelle infamante. E' pure un perfetto rimedio per le psoriasi. Ormazzi: L. 7. Riduzione 5 percento. Dott. G. G. Giorgi, Milano (S. 40). Pubblicità in Italia. Aut. Prof. Milano, N. 5427-1936.

Il Dott. Grado

ELIOTROTERAPIA

Il Primario Dott. N. Caluzzi

Pelle - Venere - Sifilide

L'Arma invitta del Cielo ha celebrato ieri la Madonna di Loreto patrona degli aviatori

Il rito religioso celebrato da S. E. Mons. Vescovo Pederszoli - La benedizione degli idrovolanti delle Squadriglie dell'Aeroporto „P. L. Penzo“

L'Arma Azzurra ha ieri solennemente festeggiato la ricorrenza della Madonna di Loreto, Patrona degli Aviatori. In tale fausta occasione si è svolta al R. Aeroporto „P. L. Penzo“ una cerimonia religiosa che ha assunto particolare significato per la partecipazione di S. E. Trifone Pederszoli Vescovo di Parenzo e di Pola.

Gli aviatori iniziano l'assistenza invernale in quattro frazioni

Ieri, ricorrenza della Traslazione della Santa Casa di Loreto, festa dell'Arma Aeronautica che ha scelto come Patrona la Madonna di Loreto, il comando dell'Aeroporto di Puntisella ha voluto degnamente celebrare la propria Patrona inaugurando la distribuzione dell'assistenza invernale alle frazioni comunali di Stignano, Fasana, Peroli e Gallesano.

Gli auguri per Capodanno

E' ormai lunga, simpatica consuetudine quella che i maggiori preduttori, commercianti, proprietari di pubblici esercizi, artigiani, pongono in atto ogni fine d'anno, col rivolgersi dalle colonne del Corriere Istriano i loro auguri alle rispettive clientele.

I prezzi massimi delle frutta e verdure

I prezzi massimi al mercato stabiliti dalla Commissione comunale per il periodo 6-12 dicembre sono i seguenti: Verdura: Ditele primo tagli al kg. Lire 0.50; Indivia bianca al kg. Lire 1.00; Indivia kg. Lire 1.-; Coccia kg. Lire 0.80; Cipolla kg. Lire 0.50; Radicchio piccolo in gambo Lire 1.50; Rucola in gambo al kg. Lire 1.00; Patate kg. Lire 0.50; Caroti spaccati bianchi kg. L. 0.50; Caroti spaccati rossi al chilogrammo Lire 0.70; Aglio secco al peso Lire 0.05; Uova fresche al peso Lire 0.80; Uova conservate al peso Lire 0.45; Uova cotte timbrate al peso Lire 0.50; Salsicce rape e cotte spaccate kg. Lire 1.50; Caroti verdi kg. Lire 0.70; Spinaci kg. Lire 1.50; Spinaci in gambo al kg. Lire 1.-; Salsicce in tegole kg. Lire 2.50; Game di rape kg. Lire 0.50; Ravanoli seci kg. Lire 0.70; Broccoli seci kg. Lire 1.-; Caroti fetti al kg. Lire 1.-; Faveccole da Lire 1.50 a Lire 1.80 al kg.

Cura tempestiva

E' importante essere subito in grado di curare i disturbi della pelle, specialmente l'eczema, perché spesso di carattere cronico e facilmente ricorrente. L'Ungherese Pasteur chiama la fibrinazione a sile a guarire la pelle infamante. E' pure un perfetto rimedio per le psoriasi. Ormazzi: L. 7. Riduzione 5 percento. Dott. G. G. Giorgi, Milano (S. 40). Pubblicità in Italia. Aut. Prof. Milano, N. 5427-1936.

Il Dott. Grado

ELIOTROTERAPIA

Il Primario Dott. N. Caluzzi

Pelle - Venere - Sifilide



# Vita del Partito

## La convocazione del Comitato Intersindacale Provinciale

Il Comitato Intersindacale Provinciale è convocato, presso la sede della Federazione del Fascio di Combattimento dell'Istria (Viale Carrara) per sabato 12 dicembre p.v., alle ore 18.30.

## IL SEGRETARIO FEDERALE

### I corsi di preparazione politica

Sabato 12 m.c. si terranno al R. Ginnasio-Liceo le seguenti lezioni dei corsi di preparazione politica dei giovani:

IL Corso: Ore 16-17: Storia del Partito e sue Organizzazioni (prof. Cottone);

Ore 17-18: Storia politica ed economica (prof. Villa);

I. Corso: Ore 17-18: Storia del Partito e sue Organizzazioni (prof. Cottone).

## Tesseramento Anno XV

Cel 1 dicembre ha avuto inizio il tesseramento per l'Anno XV. Gli iscritti al Fascio di Combattimento di Pola sono invitati a rinnovare la tessera e a provvedere al versamento della relativa quota di lire 10 (dieci).

Per ottenere il rinnovamento gli interessati dovranno presentarsi all'Ufficio Tessere (Amministrazione) in Viale Carrara 5, 1° p. sinistra, portando seco due fotografie.

L'ufficio rimarrà aperto tutti i giorni feriali dalle ore 16 alle 18.30.

## IL SEGRETARIO FEDERALE

### Fasci Femminili

## Tesseramento Anno XV

E' aperto il tesseramento per l'Anno XV. Le iscritte al Fascio femminile sono invitate a rinnovare la tessera con sollecitudine allo scopo di evitare - nei casi di inviti personali - la spiacevole, ma ben giustificata omissione delle quote, che non hanno fatto regolare rinnovamento.

Per ottenere il rinnovamento le tesserate dovranno presentare alla Delegazione dei Fasci Femminili, Viale Carrara 5 due fotografie e fare il versamento della quota di lire 7 per donna fascista, lire 1.50 Massima Rarali e lire 2 per Giovani Fasciste.

## Tesseramento A. XV

Il tesseramento al G. U. F. per l'Anno XV è aperto con effetto dal 1° dicembre. Gli interessati dovranno consegnare all'Ufficio Tessere due fotografie e dovranno firmare la tessera loro rilasciata.

Si rende noto che non circolano del Segretario del P. N. F. N. 885 in data 27 novembre 1936-XV gli art. 3 e 4 del Regolamento sono stati sostituiti dal seguente articolo:

a) dal 18 al 31 anni l'iscritto ad una università e ad un istituto superiore, provenienti dall'Araguaga e dai Fasci giovanili di Combattimento;

b) dai 21 ai 28 anni l'iscritto ad una università e ad un istituto superiore che appartenga al P. N. F. c) sino al 28 anno di età il laureato iscritto al P. N. F. d) dai 21 ai 28 anni l'iscritto al P. N. F. in possesso del diploma di istituto medio superiore.

## Domani alle ore 15 sagra della caccia

Com: Abbiamo ieri annunciato, avrà luogo domani, sabato 13 dicembre alle ore 15, presenti le autorità, la ormai tradizionale sagra della caccia, che nella nostra città costituisce una delle più belle e più sentite attrazioni a carattere popolare.

E' ormai risaputo che la selvaggina offre bocconi prelibati, non certo di tutti i giorni; bocconi che vanno acquistati a denaro oneroso, e piuttosto alto. Ora il mettere alla portata di tutti e lepri e pernici e coturnici e fagiani (come sono buoni i fagiani) e zaini e caprioli e nati e tordi non può che essere salutato come una vera benedizione, quando si pensi che con una sola lira si può vincere una lepre, un fagiano e forse qualche cosa di più ricco e di più saporoso ancora. Per esempio quest'anno verrà messa in palio anche una splendida volpe: è ben vero che la carne di volpe non si mangia perché dura e sgradevole, ma è anche vero che la sua pelle è pregiata e può dirsi veramente fortunato colui che ne risulterà il vincitore.

Lo scopo della sagra ammontante popolare, organizzata dalla infaticabile fascio femminile è no: raccogliere dei fondi con i quali acquistare vestiario e calzature ai fanciulli. Sembra, anzi, che quest'anno al pasticcio più saggio, destinato che sul vestire. Oppure su quale beneficio costituisca per una famiglia povera il poter ottenere in dono, un paio di scarpe per le proprie cenerentole. Ebbene, il fascio femminile tende ad acquistare il massimo numero possibile di scarpe da distribuire in occasione della sagra. Dallo stesso sarebbe della città e delle fra-

# Il popolo di Portole provvede volontariamente al restauro del Cimitero.

Abbiamo da Portole: Il Castello di Portole possiede un ampio cimitero comunale, il quale, per la sua grandezza, potrebbe servire a centri più importanti, ma all'infuori di questa sua capacità, non presentava alcuna particolarità degna di rilievo, se si eccettuava quella di essere quasi completamente abbandonato ed invaso da una feroce vegetazione di erbacce di ogni genere.

All'appello del Municipio, che chiede il concorso della popolazione per rimediare all'intollerabile situazione del cimitero, concorsero volentieri gli abitanti del Castello e quelli del cantato posti entro i confini del vecchio comune censuario, sicché il Comune non ebbe da spendere che per lo stipendio di un direttore sorvegliante ai lavori che si protrassero per circa un mese e mezzo.

Vennero così fatti 930 giornate di lavoro alle quali concorsero 28 muratori per le massicciate, ordinate e costruzioni di un ampio osario di circa 40 mt. I viali, ben tracciati, furono coperti o con massicciate o con ghiaia grossa o minuta, fornita quest'ultima gratuitamente dai signori Emilio ed Angelo Facchini di S. Stefano. I viali tutti delimitati da artistiche pietre, furono naturalmente, lo quali furono raccolte o condotte a Portole dai carradori del Careo. Fra le contrade del Careo superiore ed inferiore, Monti, Berda inferiore e superiore, Gradigne, per il trasporto di pietrame da muro e da massicciate, ghiaia dalle cave di S. Stefano e pietre forate del Careo concorsero 97 carri di buoi a due e quattro animali, del tutto gratuitamente.

Si valuta, quindi, a lire 13.180 il valore del lavoro compiuto dai Portolani del Castello e di fuori, per ridare al Cimitero comunale il decoro richiesto, tanto che ora si presenta bello e sta lì a dimostrare il grado di civiltà ed il senso di civismo fascista della popolazione portolese, in quale merito il più vivo elogio per la sua opera preziosa e disinteressata.

## Le isole del Carnaro

### abbisognano di comunicazioni più comode e più rapide

Abbiamo da Lusignepiccolo: Dal «Corriere Istriano» abbiamo appreso che le «Littoriane» hanno iniziato il servizio fra Pola e Trieste. Ce ne compiaciamo sinceramente come di tutti i miglioramenti che l'epoca dinamica in cui viviamo, apporta. Vorremmo però che anche le comunicazioni fra questa ridotta isola e la terraferma, fossero migliorate, nonché per andare dal Lusignano a Pola o Trieste, ed viceversa, si impiegasse lo stesso tempo d'anni fa.

Alle Compagnie di Navigazione interessate, in prima linea all'Adriatica e alla Venezia, rivolgiamo la viva preghiera di accostarsi, abbreviando il percorso.

Sarebbe per noi molto comodo che la motonave che parte da Trieste la sera del mercoledì, per giungere a Lusignano giovedì alle ore 4 del mattino, rimpicciasse la partenza da Trieste di almeno due ore, onde giungere qui alle ore 6, tanto più che parte al mercoledì, a mezzogiorno, per la Trieste la «Morosini».

Le comunicazioni con Fiume sono poi pessime. Abbiamo due sole partenze settimanali, entrambe lo stesso giorno (sabato) a un'ora di distanza una dall'altra. Il percorso con la linea via Arbe dura 9 ore, con la linea via Cherso 10 ore; oltre alla noia del lungo viaggio, il male è che a tale servizio sono adibiti vapori piccoli, vecchi, poco veloci ed incomodi, come il «San Vito».

È vero, una corsa settimanale, ai giovedì, però da Lusignano, e chi ha bisogno di servizio, deve spendere 12-14 lire per l'auto che lo porti da Lusignepiccolo a Lusignano. Soprattutto è bisogno, su questa linea, di navi di maggior velocità e di buone carceri nautiche, onde rendere collettiva e comoda la traversata dello spesso tempo pestoso Carnaro, soprattutto in questa stagione. Non potrebbe la motonave, che fa servizio da Ancona a Fiume, toccare Lusignano, almeno una volta per settimana, tanto nel viaggio di andata che in quello di ritorno?

Interessiamo, chi può di avviare le lamenti inconvenienti, che ritornano a tutto daino dell'Industria turistica di quest'isola, considerata da tutti i visitatori come il più dolce soggiorno delle isole dell'Adriatico e della cui industria dovrebbe trarre il maggior vantaggio.

## Posti in concorso nelle ferrovie dello Stato

Per il 1937 sono aperti nell'Amministrazione ferroviaria dello Stato i seguenti concorsi, le cui modalità sono illustrate nella «Gazzetta Ufficiale» del 12 novembre u. s. (supplemento):

35 posti di allievo ispettore in prova fra abilitati all'esercizio della professione di ingegnere (esclusi gli specializzati in ingegneria chimica);

8 posti di allievo ispettore in prova fra abilitati all'esercizio della professione di medico chirurgo;

8 posti di allievo ispettore in prova fra laureati in giurisprudenza o in scienze commerciali ed economiche o in scienze economiche matematiche o in scienze politiche, sociali e sindacali o laureati dalle Sessioni magistrati di economia e diritto o computistica o ragioneria o dalla sezione consolare dell'Istituto Superiore di Venezia;

1 posto di allievo ispettore in prova fra laureati in scienze agrarie che siano anche titolari di diploma di specializzazione in scienze forestali;

Spazi di generi alimentari N. 15; Spazi di frutta e verdura N. 17; Macellerie N. 4; Panetterie N. 3; Pasticerie N. 5; Pasticceria N. 1; Osterie N. 3; Trattorie N. 4; Caffè-bar N. 5; Depositi vini N. 2; Drogherie N. 1; Barberie N. 6; Lavatoi N. 3.

Imposizione giornaliera di N. 150 posti al mezzogiorno delle vetture. Derivate ed altri generi sequestrati: Prestito netto kg. 5.

Attività del vigili urbani dal 23 al 29 corrente inclusivo; Contravvenzioni: Ai R.D. 8.12.1935, N. 1740 (legge speciale) N. 33;

Al Regolamento di Polizia Urbana, N. 6;

All'Art. 244 del T.U. sulla finanza locale, N. 4;

Per eccesso di velocità nel centro dell'abitato, N. 1;

# SEMAFORO

## La vita comincia a quarant'anni Wally Simpson

Wally Simpson, la donna che ha messo in tempesta un impero, protagonista del romantico dramma che agita un Governo, ha quarant'anni.

Quaranta primavera che hanno portato un subbuglio nel cuore di un Re e rappresentato un sogno che può valere più di un trono. Questo fatto ha dato spunto ad un corsivo su il Popolo di Brescia in cui il giornalista trae motivo di pensare che il dramma potrà avere benefiche ripercussioni sull'animo femminile.

All'peggio per la signora - egli scrive - è invocare. Parola dura che si può correggere più saporitamente in maturare. Le arti, tutte le arti, possono accorrere lo carni, ma lo spirito in un certo momento comincia a vacillare. La vita stessa vita elegante diventa ogni più il trionfo della spontaneità ma un atto di volontà. E' dunque a quarant'anni l'età critica? Non pare, se Wally Simpson a quarant'anni può far fiorire un idillio che ha per posta una corona. Ma allora la vita incomincia a quarant'anni e questa donna, conveniamo con il cronista, merita parti oltre vici, conoscenza dalle donne perché essa offre oggi la fiducia che vale più dell'ardire, il conforto che vale più dell'aiuto, a tutte le donne di quarant'anni.

Il lavoro del nostro pescatore costiero, contrattato dall'inclinazione del tempo invernale, trova pure un forte impedimento nel vandalismo dell'elemento non spirituale, azione criminosa che danneggia il legittimo ed onesto sistema di pesca. Ed è per questo, come sempre, che noi riprendiamo l'argomento per richiamare l'attenzione sul ripetersi dei gravi inconvenienti a danno del pescatore istriano. E' nel periodo invernale che maggiormente la nostra categoria patisce: essa ha bisogno di un'opera di protezione, per impedire che il suo lavoro, prezioso e silenzioso abbia a paralizzarsi, o ciò anche per non danneggiare l'economia collettiva sulla quale la nostra Provincia fonda le promesse della sua esistenza e della sua rinascita. Sono migliaia di braccia che hanno legata la loro esistenza al mare, alla sua avvezza ed alla generosità. E' un forte numero di modesti capitali e d'interessi che, raggruppati, rappresentano un pilastro dell'economia provinciale.

Ma se all'inclinazione del tempo ed all'avvezza del mare non possiamo imporre i nostri desideri, dobbiamo però applicare la nostra volontà almeno per correggere, per riprimere ed impedire certi vandalismi, certo scorrette che vanno da anni cercandosi lungo la costa a danno di una collettività che in fondo rappresenta pur qualche cosa.

Lungo la nostra costa, specie nei mesi invernali, troviamo due categorie di pescatori in continuo contrasto fra loro: il piccolo pescatore costiero di professione e le centinaia di barche chiochiate per le stoglie calano le reti alla posta, passano accorazzando o ispano in lungo e in largo il motopeschereccio, la coccchia, distruggendo le reti da posta e tutto quello che incontrano durante il suo lavoro. S'intifolia dei regolamenti, di accordi e con protezione continua ogni giorno il loro lavoro, trasformato ormai in pirateria che distrugge l'attrezzatura del pescatore costiero al quale costa sacrifici, lunga fatica spesso non pagata per l'inclinazione del tempo e per l'avvezza fortuna. Ma se il motopeschereccio o i bragozzi a coccchia rappresentano una forma di progresso, che purtroppo per il nostro pescatore costituisce ancora una aspirazione ideale, dovrebbero cercare il loro campo d'azione nell'altro mare, al largo, dove troverebbero maggiori possibilità di sfruttamento, zona per la quale sono creati, ci siamo provati ad interrogare le due categorie, Dio quanti improperi! Quanto minacce, vicendevoli: tutti vogliono giustizia, tutti hanno ragione, ed intanto la distruzione continua, portando la disperazione fra i nostri pescatori che spesso preferiscono stare all'ormeggio, anziché arrischiare fatica e denaro.

Il cap. Manincor, che alle prese con le due categorie lo abbiamo visto in un'occasione, ci ha detto: «5 posti di segretario in prova (amministrativi); 15 posti di segretario in prova (ragioneria); 70 posti di sottocapotecnico in prova; 40 posti di assistente lavori in prova fra geometri e periti edili; 20 posti di assistente lavori in prova fra periti meccanici o periti elettricisti o periti radio tecnici o periti minerali o macchinisti navali; 80 posti di alunno d'ordine in prova negli uffici; 10 posti di aiutante disegnatore in prova; 120 posti di sottocapo in prova delle stazioni; 180 posti di alunno d'ordine delle stazioni in prova; 2 posti di ufficiale di 3.ª classe in prova per le navi traghetto dello stretto di Messina; 4 posti di macchinista di 3.ª classe in prova per le navi traghetto dello stretto di Messina».

# ISTRIA PESCHERECCIA

# PIRATERIA

Il lavoro del nostro pescatore costiero, contrattato dall'inclinazione del tempo invernale, trova pure un forte impedimento nel vandalismo dell'elemento non spirituale, azione criminosa che danneggia il legittimo ed onesto sistema di pesca. Ed è per questo, come sempre, che noi riprendiamo l'argomento per richiamare l'attenzione sul ripetersi dei gravi inconvenienti a danno del pescatore istriano. E' nel periodo invernale che maggiormente la nostra categoria patisce: essa ha bisogno di un'opera di protezione, per impedire che il suo lavoro, prezioso e silenzioso abbia a paralizzarsi, o ciò anche per non danneggiare l'economia collettiva sulla quale la nostra Provincia fonda le promesse della sua esistenza e della sua rinascita. Sono migliaia di braccia che hanno legata la loro esistenza al mare, alla sua avvezza ed alla generosità. E' un forte numero di modesti capitali e d'interessi che, raggruppati, rappresentano un pilastro dell'economia provinciale.

Ma se all'inclinazione del tempo ed all'avvezza del mare non possiamo imporre i nostri desideri, dobbiamo però applicare la nostra volontà almeno per correggere, per riprimere ed impedire certi vandalismi, certo scorrette che vanno da anni cercandosi lungo la costa a danno di una collettività che in fondo rappresenta pur qualche cosa.

Lungo la nostra costa, specie nei mesi invernali, troviamo due categorie di pescatori in continuo contrasto fra loro: il piccolo pescatore costiero di professione e le centinaia di barche chiochiate per le stoglie calano le reti alla posta, passano accorazzando o ispano in lungo e in largo il motopeschereccio, la coccchia, distruggendo le reti da posta e tutto quello che incontrano durante il suo lavoro. S'intifolia dei regolamenti, di accordi e con protezione continua ogni giorno il loro lavoro, trasformato ormai in pirateria che distrugge l'attrezzatura del pescatore costiero al quale costa sacrifici, lunga fatica spesso non pagata per l'inclinazione del tempo e per l'avvezza fortuna. Ma se il motopeschereccio o i bragozzi a coccchia rappresentano una forma di progresso, che purtroppo per il nostro pescatore costituisce ancora una aspirazione ideale, dovrebbero cercare il loro campo d'azione nell'altro mare, al largo, dove troverebbero maggiori possibilità di sfruttamento, zona per la quale sono creati, ci siamo provati ad interrogare le due categorie, Dio quanti improperi! Quanto minacce, vicendevoli: tutti vogliono giustizia, tutti hanno ragione, ed intanto la distruzione continua, portando la disperazione fra i nostri pescatori che spesso preferiscono stare all'ormeggio, anziché arrischiare fatica e denaro.

Il cap. Manincor, che alle prese con le due categorie lo abbiamo visto in un'occasione, ci ha detto: «5 posti di segretario in prova (amministrativi); 15 posti di segretario in prova (ragioneria); 70 posti di sottocapotecnico in prova; 40 posti di assistente lavori in prova fra geometri e periti edili; 20 posti di assistente lavori in prova fra periti meccanici o periti elettricisti o periti radio tecnici o periti minerali o macchinisti navali; 80 posti di alunno d'ordine in prova negli uffici; 10 posti di aiutante disegnatore in prova; 120 posti di sottocapo in prova delle stazioni; 180 posti di alunno d'ordine delle stazioni in prova; 2 posti di ufficiale di 3.ª classe in prova per le navi traghetto dello stretto di Messina; 4 posti di macchinista di 3.ª classe in prova per le navi traghetto dello stretto di Messina».

Il cap. Manincor, che alle prese con le due categorie lo abbiamo visto in un'occasione, ci ha detto: «5 posti di segretario in prova (amministrativi); 15 posti di segretario in prova (ragioneria); 70 posti di sottocapotecnico in prova; 40 posti di assistente lavori in prova fra geometri e periti edili; 20 posti di assistente lavori in prova fra periti meccanici o periti elettricisti o periti radio tecnici o periti minerali o macchinisti navali; 80 posti di alunno d'ordine in prova negli uffici; 10 posti di aiutante disegnatore in prova; 120 posti di sottocapo in prova delle stazioni; 180 posti di alunno d'ordine delle stazioni in prova; 2 posti di ufficiale di 3.ª classe in prova per le navi traghetto dello stretto di Messina; 4 posti di macchinista di 3.ª classe in prova per le navi traghetto dello stretto di Messina».

Il cap. Manincor, che alle prese con le due categorie lo abbiamo visto in un'occasione, ci ha detto: «5 posti di segretario in prova (amministrativi); 15 posti di segretario in prova (ragioneria); 70 posti di sottocapotecnico in prova; 40 posti di assistente lavori in prova fra geometri e periti edili; 20 posti di assistente lavori in prova fra periti meccanici o periti elettricisti o periti radio tecnici o periti minerali o macchinisti navali; 80 posti di alunno d'ordine in prova negli uffici; 10 posti di aiutante disegnatore in prova; 120 posti di sottocapo in prova delle stazioni; 180 posti di alunno d'ordine delle stazioni in prova; 2 posti di ufficiale di 3.ª classe in prova per le navi traghetto dello stretto di Messina; 4 posti di macchinista di 3.ª classe in prova per le navi traghetto dello stretto di Messina».

Il cap. Manincor, che alle prese con le due categorie lo abbiamo visto in un'occasione, ci ha detto: «5 posti di segretario in prova (amministrativi); 15 posti di segretario in prova (ragioneria); 70 posti di sottocapotecnico in prova; 40 posti di assistente lavori in prova fra geometri e periti edili; 20 posti di assistente lavori in prova fra periti meccanici o periti elettricisti o periti radio tecnici o periti minerali o macchinisti navali; 80 posti di alunno d'ordine in prova negli uffici; 10 posti di aiutante disegnatore in prova; 120 posti di sottocapo in prova delle stazioni; 180 posti di alunno d'ordine delle stazioni in prova; 2 posti di ufficiale di 3.ª classe in prova per le navi traghetto dello stretto di Messina; 4 posti di macchinista di 3.ª classe in prova per le navi traghetto dello stretto di Messina».

Il cap. Manincor, che alle prese con le due categorie lo abbiamo visto in un'occasione, ci ha detto: «5 posti di segretario in prova (amministrativi); 15 posti di segretario in prova (ragioneria); 70 posti di sottocapotecnico in prova; 40 posti di assistente lavori in prova fra geometri e periti edili; 20 posti di assistente lavori in prova fra periti meccanici o periti elettricisti o periti radio tecnici o periti minerali o macchinisti navali; 80 posti di alunno d'ordine in prova negli uffici; 10 posti di aiutante disegnatore in prova; 120 posti di sottocapo in prova delle stazioni; 180 posti di alunno d'ordine delle stazioni in prova; 2 posti di ufficiale di 3.ª classe in prova per le navi traghetto dello stretto di Messina; 4 posti di macchinista di 3.ª classe in prova per le navi traghetto dello stretto di Messina».

Il cap. Manincor, che alle prese con le due categorie lo abbiamo visto in un'occasione, ci ha detto: «5 posti di segretario in prova (amministrativi); 15 posti di segretario in prova (ragioneria); 70 posti di sottocapotecnico in prova; 40 posti di assistente lavori in prova fra geometri e periti edili; 20 posti di assistente lavori in prova fra periti meccanici o periti elettricisti o periti radio tecnici o periti minerali o macchinisti navali; 80 posti di alunno d'ordine in prova negli uffici; 10 posti di aiutante disegnatore in prova; 120 posti di sottocapo in prova delle stazioni; 180 posti di alunno d'ordine delle stazioni in prova; 2 posti di ufficiale di 3.ª classe in prova per le navi traghetto dello stretto di Messina; 4 posti di macchinista di 3.ª classe in prova per le navi traghetto dello stretto di Messina».

Il cap. Manincor, che alle prese con le due categorie lo abbiamo visto in un'occasione, ci ha detto: «5 posti di segretario in prova (amministrativi); 15 posti di segretario in prova (ragioneria); 70 posti di sottocapotecnico in prova; 40 posti di assistente lavori in prova fra geometri e periti edili; 20 posti di assistente lavori in prova fra periti meccanici o periti elettricisti o periti radio tecnici o periti minerali o macchinisti navali; 80 posti di alunno d'ordine in prova negli uffici; 10 posti di aiutante disegnatore in prova; 120 posti di sottocapo in prova delle stazioni; 180 posti di alunno d'ordine delle stazioni in prova; 2 posti di ufficiale di 3.ª classe in prova per le navi traghetto dello stretto di Messina; 4 posti di macchinista di 3.ª classe in prova per le navi traghetto dello stretto di Messina».

Il cap. Manincor, che alle prese con le due categorie lo abbiamo visto in un'occasione, ci ha detto: «5 posti di segretario in prova (amministrativi); 15 posti di segretario in prova (ragioneria); 70 posti di sottocapotecnico in prova; 40 posti di assistente lavori in prova fra geometri e periti edili; 20 posti di assistente lavori in prova fra periti meccanici o periti elettricisti o periti radio tecnici o periti minerali o macchinisti navali; 80 posti di alunno d'ordine in prova negli uffici; 10 posti di aiutante disegnatore in prova; 120 posti di sottocapo in prova delle stazioni; 180 posti di alunno d'ordine delle stazioni in prova; 2 posti di ufficiale di 3.ª classe in prova per le navi traghetto dello stretto di Messina; 4 posti di macchinista di 3.ª classe in prova per le navi traghetto dello stretto di Messina».

Il cap. Manincor, che alle prese con le due categorie lo abbiamo visto in un'occasione, ci ha detto: «5 posti di segretario in prova (amministrativi); 15 posti di segretario in prova (ragioneria); 70 posti di sottocapotecnico in prova; 40 posti di assistente lavori in prova fra geometri e periti edili; 20 posti di assistente lavori in prova fra periti meccanici o periti elettricisti o periti radio tecnici o periti minerali o macchinisti navali; 80 posti di alunno d'ordine in prova negli uffici; 10 posti di aiutante disegnatore in prova; 120 posti di sottocapo in prova delle stazioni; 180 posti di alunno d'ordine delle stazioni in prova; 2 posti di ufficiale di 3.ª classe in prova per le navi traghetto dello stretto di Messina; 4 posti di macchinista di 3.ª classe in prova per le navi traghetto dello stretto di Messina».

Il cap. Manincor, che alle prese con le due categorie lo abbiamo visto in un'occasione, ci ha detto: «5 posti di segretario in prova (amministrativi); 15 posti di segretario in prova (ragioneria); 70 posti di sottocapotecnico in prova; 40 posti di assistente lavori in prova fra geometri e periti edili; 20 posti di assistente lavori in prova fra periti meccanici o periti elettricisti o periti radio tecnici o periti minerali o macchinisti navali; 80 posti di alunno d'ordine in prova negli uffici; 10 posti di aiutante disegnatore in prova; 120 posti di sottocapo in prova delle stazioni; 180 posti di alunno d'ordine delle stazioni in prova; 2 posti di ufficiale di 3.ª classe in prova per le navi traghetto dello stretto di Messina; 4 posti di macchinista di 3.ª classe in prova per le navi traghetto dello stretto di Messina».

Il cap. Manincor, che alle prese con le due categorie lo abbiamo visto in un'occasione, ci ha detto: «5 posti di segretario in prova (amministrativi); 15 posti di segretario in prova (ragioneria); 70 posti di sottocapotecnico in prova; 40 posti di assistente lavori in prova fra geometri e periti edili; 20 posti di assistente lavori in prova fra periti meccanici o periti elettricisti o periti radio tecnici o periti minerali o macchinisti navali; 80 posti di alunno d'ordine in prova negli uffici; 10 posti di aiutante disegnatore in prova; 120 posti di sottocapo in prova delle stazioni; 180 posti di alunno d'ordine delle stazioni in prova; 2 posti di ufficiale di 3.ª classe in prova per le navi traghetto dello stretto di Messina; 4 posti di macchinista di 3.ª classe in prova per le navi traghetto dello stretto di Messina».

Il cap. Manincor, che alle prese con le due categorie lo abbiamo visto in un'occasione, ci ha detto: «5 posti di segretario in prova (amministrativi); 15 posti di segretario in prova (ragioneria); 70 posti di sottocapotecnico in prova; 40 posti di assistente lavori in prova fra geometri e periti edili; 20 posti di assistente lavori in prova fra periti meccanici o periti elettricisti o periti radio tecnici o periti minerali o macchinisti navali; 80 posti di alunno d'ordine in prova negli uffici; 10 posti di aiutante disegnatore in prova; 120 posti di sottocapo in prova delle stazioni; 180 posti di alunno d'ordine delle stazioni in prova; 2 posti di ufficiale di 3.ª classe in prova per le navi traghetto dello stretto di Messina; 4 posti di macchinista di 3.ª classe in prova per le navi traghetto dello stretto di Messina».

Il cap. Manincor, che alle prese con le due categorie lo abbiamo visto in un'occasione, ci ha detto: «5 posti di segretario in prova (amministrativi); 15 posti di segretario in prova (ragioneria); 70 posti di sottocapotecnico in prova; 40 posti di assistente lavori in prova fra geometri e periti edili; 20 posti di assistente lavori in prova fra periti meccanici o periti elettricisti o periti radio tecnici o periti minerali o macchinisti navali; 80 posti di alunno d'ordine in prova negli uffici; 10 posti di aiutante disegnatore in prova; 120 posti di sottocapo in prova delle stazioni; 180 posti di alunno d'ordine delle stazioni in prova; 2 posti di ufficiale di 3.ª classe in prova per le navi traghetto dello stretto di Messina; 4 posti di macchinista di 3.ª classe in prova per le navi traghetto dello stretto di Messina».

Il cap. Manincor, che alle prese con le due categorie lo abbiamo visto in un'occasione, ci ha detto: «5 posti di segretario in prova (amministrativi); 15 posti di segretario in prova (ragioneria); 70 posti di sottocapotecnico in prova; 40 posti di assistente lavori in prova fra geometri e periti edili; 20 posti di assistente lavori in prova fra periti meccanici o periti elettricisti o periti radio tecnici o periti minerali o macchinisti navali; 80 posti di alunno d'ordine in prova negli uffici; 10 posti di aiutante disegnatore in prova; 120 posti di sottocapo in prova delle stazioni; 180 posti di alunno d'ordine delle stazioni in prova; 2 posti di ufficiale di 3.ª classe in prova per le navi traghetto dello stretto di Messina; 4 posti di macchinista di 3.ª classe in prova per le navi traghetto dello stretto di Messina».

Il cap. Manincor, che alle prese con le due categorie lo abbiamo visto in un'occasione, ci ha detto: «5 posti di segretario in prova (amministrativi); 15 posti di segretario in prova (ragioneria); 70 posti di sottocapotecnico in prova; 40 posti di assistente lavori in prova fra geometri e periti edili; 20 posti di assistente lavori in prova fra periti meccanici o periti elettricisti o periti radio tecnici o periti minerali o macchinisti navali; 80 posti di alunno d'ordine in prova negli uffici; 10 posti di aiutante disegnatore in prova; 120 posti di sottocapo in prova delle stazioni; 180 posti di alunno d'ordine delle stazioni in prova; 2 posti di ufficiale di 3.ª classe in prova per le navi traghetto dello stretto di Messina; 4 posti di macchinista di 3.ª classe in prova per le navi traghetto dello stretto di Messina».

Il cap. Manincor, che alle prese con le due categorie lo abbiamo visto in un'occasione, ci ha detto: «5 posti di segretario in prova (amministrativi); 15 posti di segretario in prova (ragioneria); 70 posti di sottocapotecnico in prova; 40 posti di assistente lavori in prova fra geometri e periti edili; 20 posti di assistente lavori in prova fra periti meccanici o periti elettricisti o periti radio tecnici o periti minerali o macchinisti navali; 80 posti di alunno d'ordine in prova negli uffici; 10 posti di aiutante disegnatore in prova; 120 posti di sottocapo in prova delle stazioni; 180 posti di alunno d'ordine delle stazioni in prova; 2 posti di ufficiale di 3.ª classe in prova per le navi traghetto dello stretto di Messina; 4 posti di macchinista di 3.ª classe in prova per le navi traghetto dello stretto di Messina».

Il cap. Manincor, che alle prese con le due categorie lo abbiamo visto in un'occasione, ci ha detto: «5 posti di segretario in prova (amministrativi); 15 posti di segretario in prova (ragioneria); 70 posti di sottocapotecnico in prova; 40 posti di assistente lavori in prova fra geometri e periti edili; 20 posti di assistente lavori in prova fra periti meccanici o periti elettricisti o periti radio tecnici o periti minerali o macchinisti navali; 80 posti di alunno d'ordine in prova negli uffici; 10 posti di aiutante disegnatore in prova; 120 posti di sottocapo in prova delle stazioni; 180 posti di alunno d'ordine delle stazioni in prova; 2 posti di ufficiale di 3.ª classe in prova per le navi traghetto dello stretto di Messina; 4 posti di macchinista di 3.ª classe in prova per le navi traghetto dello stretto di Messina».

Il cap. Manincor, che alle prese con le due categorie lo abbiamo visto in un'occasione, ci ha detto: «5 posti di segretario in prova (amministrativi); 15 posti di segretario in prova (ragioneria); 70 posti di sottocapotecnico in prova; 40 posti di assistente lavori in prova fra geometri e periti edili; 20 posti di assistente lavori in prova fra periti meccanici o periti elettricisti o periti radio tecnici o periti minerali o macchinisti navali; 80 posti di alunno d'ordine in prova negli uffici; 10 posti di aiutante disegnatore in prova; 120 posti di sottocapo in prova delle stazioni; 180 posti di alunno d'ordine delle stazioni in prova; 2 posti di ufficiale di 3.ª classe in prova per le navi traghetto dello stretto di Messina; 4 posti di macchinista di 3.ª classe in prova per le navi traghetto dello stretto di Messina».

# Accanto alla radio

## Nostro Impero dell'etere musicale

Serata festosa, dorizzata di musica, quella di giovedì passato, se per musica volesse intendere quella arte sublime di trasferire entro i cinque righe la piena d'ogni sentimento, e d'ogni passione umana.

Vorremmo perciò escludere quelle diverse, variopinte manifestazioni d'arte musicale, indegne di tal nome, degradanti fino al loro annullamento e peggio.

Co n'è per tutti i gusti: la radio è generosa, trasmette cose sublimi o scemmo di vario genere, ma potremmo standardizzare i gusti e le preferenze, ritagliandoli sul proprio io.

Sebbene il gusto, in questo epico che di secolo sembra orientarsi in fatto di musica verso il banale, il ballabile negro o d'altra tinta, (quasi il mondo moderno avesse colorato le gambe al posto del cuoio o del cervello) pur non è così; il popolo, la stragrande maggioranza quindi; disdegnando le musiche dei giazzi ed altre frivolezze, accorre in forme imponenti alle arcaiche teatri all'aperto, dove viene dispensata una buona, sana pietanza, ad un buon prezzo; la musica dei nostri Grandi!

Ma non vorremmo insistere sull'argomento bruciante, anche perché estraneo al nostro tema.

Chi, dunque, giovedì scorso aveva aperto il «Radiocorriere», o vagliando senza questo sussidio l'avallo, fallace, nelle sfere infinite dell'etere, avrebbe colto le seguenti trasmissioni dai diversi teatri d'Europa: «Il Barbiere di Siviglia», l'«Aida», la «Traviata», l'«Andrea Chénier», e non da ultimo la «Tosca» dal Teatro Comunale di Bologna.

Dispensavamo un pane, né rafferma, né stantio, ma sempre fresco nella nostra grande dispensa, avidamente (e come!) addentato dalle diverse bocche europee.

Ripetto alle altre scialbe ricordando il nostro opere musicali nei colpi per distinzione l'«Andrea Chénier» dato dal teatro Nazionale di Brno e non parlare della «Traviata», trasmessa dal Teatro Reale dell'Opera di Budapest, dove la protagonista, altra non era, che la nostra grande soprano Gina Cigna.

Ma, gran Dio, tu hai detto, che non si può cantare che in italiano; l'onda della nostra più sublime melodia non può sommerso l'altra barbara parola!



Dalla Provincia

Da Dignano

Celebrazione di Balilla

DIGNANO, 9. Domenica 6 dicembre l'O.N. Balilla di Dignano ha celebrato in forma solenne la rievocazione del gesto eroico del ragazzo di Portorosa. Tutta la gioventù dignanese, malgrado la giornata piovosa, presenziò alla celebrazione che con rito austero e solenne ha avuto luogo tra le più vibranti manifestazioni all'indirizzo del Re e del Duce.

Da Valle

Conferenza

VALLE, 10. Giorni or sono l'insegnante Guidoni Italo ha tenuto una conferenza sull'importante tema «La donna sposa e madre nel regime fascista». Sono intervenute numerose donne fasciste, massime rurali e giovani fasciste, che hanno seguito attentamente il giovane oratore nella sua esposizione.

Celebrazione del Balilla - Domenica mattina, presenti tutte le autorità del luogo, si tenne, nella maltempo in un'aula scolastica, la manifestazione per la celebrazione del Balilla. L'insegnante Guidoni Italo parlò del gesto del Balilla di Portorosa. Il discorso venne calorosamente applaudito da tutti gli assistenti.

Con questo mezzo il Comitato soddisfatto dell'esito, ringraziò tutti i generosi benefattori e la popolazione di Valle, che tanto contribuì al buon risultato.

All'ultimo momento pervennero i seguenti doni per la pesca dell'O. opera Balilla: Rita Frangiamore-Rizzo, Sesana, lire 10; Stabilimento Gracioso Giuliano Capodistria, lire 15; Pietro Pisani, un dindio; Anna ved. Paladini, lire 5; Zuppan Luciano, lire 10.

Da Lussinpiccolo

Teaseramento

LUSSINPICCOLO, 10. E' stato iniziato il teaseramento per l'Anno XV. Tutti i fascisti sono invitati a passare alla Sede del Fascio, che è aperta giornalmente.

Fdallo 18 allo 20, per il prenotamento.

Trattamento di beneficenza - Sabato, 2 dicembre, nei locali dell'O.N.D., ha avuto luogo una simpatica e riuiscitissima festa, a beneficio delle locali organizzazioni combattentistiche: Fascio, Combattenti e M.I.V.

La serata si è svolta tra l'animazione generale della numerosa folla accorsa e lo danza si sono protratti fino a tarda ora. Continuarono unanimi a stato il concorso all'urna, dove erano posti in vendita i biglietti per la ben fornita pesca miracolosa, al cui successo ha cooperato la popolazione stessa, con la spontanea offerta di oblazioni o di doni.

Ad una speciale riconoscenza vanno fatte segno la signora e signorine lussinnesi, che, come sempre del resto, si sono prodigate senza riserva sia per la raccolta delle offerte, che per l'organizzazione della serata, per la vendita dei biglietti, per la distribuzione dei premi: in una parola per la completa riuscita della patriottica e benefica iniziativa.

L'annuale di Balilla - A ricordo del gesto coraggioso, compiuto quasi due secoli or sono dal piccolo genovese, che è divenuto il simbolo di tutti i piccoli italiani, raccolti nell'O.E., si è avuta una adunata delle organizzazioni giovanili.

La cerimonia, alla presenza delle autorità, ha avuto luogo nel salone del teatro Bonetti.

Dopo brevi parole di commemorazione, sono stati distribuiti i premi alle Piccole Italiane o al Balilla; particolarmente distinti per attitudine, sono i dedizioni all'Organizzazione: quindi l'adunata si è chiusa su suono della fanfara e con i cori degli inni patriottici.

TURNO DELLE FARMACIE Servizio notturno (fino al 12 cor.: corr.: Rodinis (Port'Auros).

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA. Dir. On. GIOVANNI MARACCHI. Red. capo resp.: Ruggero Pascucci.

L'ultimo amore alla Sala Umberto. dramma potente d'amore con Mickiko Mioni Hais Jaray Principia alle ore 4.30.

PROSSIMAMENTE: Cuor di Vagabondo con Ermoto Zacconi Farà seguito: La grande rivista Navale a Napoli Il viaggio del Reggente Horthy in Italia

...si, ma da "SCAMPOLO" si compra meglio!

AVVISI ECONOMICI

Richieste di personale di servizio La parola L. 0.20, minimo L. 2 B CERCASI ragazza servizio pratica. Via Zara 4, II p. 5445B

Offerte Camere mobiliate - Pensioni private La parola L. 0.20, minimo L. 2 O STANZA ammobiliata indipendente volendo costo. Via Tartini 12. 5439G

AFFITTANSI matrimoniale, salotto, cucina indipendente. Via Adua 11, pt. 5442G

STANZA bene ammobiliata. Rivolgerti Campomarzio 23, spaccio viai. 5449G

PRONTAMENTE affittasi matrimoniale con o senza salotto. Via Zaro 5, II. 5447G

Uggetti rinvenuti e smarriti La parola L. 0.20, minimo L. 2 I SMARRITO lova carri (ricco) tragitto Pola-Dignano o mangia avviamento. Mancina informando Via B. Berusini 23. 5446I

Offerte di botteghe, appartamenti, magazzini La parola L. 0.20, minimo L. 3 L AFFITTANSI 2 camere, cameretta, cucina, accessori. Via Lacoa 28, I p. dalle 15 alle 17. 5440L

AFFITTANSI quartiere di 4 stanze, cucina altro di 4 stanze, cucina L. 120. Rivolgerti Carducci 10, dalle 15-18. 5446L

AFFITTANSI quartiere 3 stanze, cucina, stanzino e bagno in villa. Gabriele D'Annunzio 33. Rivolgerti Muzio 51. 5446L

Vendite d'occasione La parola L. 0.20, minimo L. 2 N VENDESI cappotto di pelliccia marmel marrone. Largo Oberdan, 18 I p. 5437N

OCCASIONE vendosi vestito nuovo e taglio stoffa per uomo. Epulo 13, I p. destra. 5444N

Commercio e Industria La parola L. 0.40, minimo L. 4 P RADIO riparazioni, accuratezza, colosità, garanzia, razione. Bollano Gellelli. 4709P

RADIO qualunque marca 30 mensili, nessun acconto, abbonamento gratuito, soltanto Magazzini Gellelli. 3000P

RADIORIPARAZIONI eseguite da tecnico autorizzato - Assoluta garanzia - Prezzi modici - Negozio Radionarelli, Via Bergia 46. 4880P

ORARIO DEI PIROSCAFI della Compagnia Adriatica di Navigazione

ARRIVI LUNEDI: Ore 17 dalla Dalmazia, colere; Ore 14 da Fiume, postale; Ore 16.30 da Venezia, colere; Ore 17.30 da Trieste, postale.

MARTEDI: Ore 13.30 da Fiume, colere. MERCOLEDI: Ore 11.30 da Lusino-Ancona, postale; Ore 15 da Trieste, postale; Ore 16.30 da Venezia, colere; Ore 16.45 da Trieste, colere.

GIOVEDI: Ore 0.30 da Venezia-Trieste, postale; Ore 10 da Cherse, postale; Ore 13.30 da Fiume, colere; Ore 23.15 da Ancona, postale.

VENERDI: Ore 13 dalla Dalmazia, colere; Ore 16.15 da Fiume, postale; Ore 20.30 da Trieste, postale.

SABATO: Ore 0.30 dalla Dalmazia, colere; Ore 1 da Venezia, colere; Ore 16.45 da Trieste, colere; Ore 23.15 da Ancona, postale; Ore 24 da Fiume, colere.

PARTENZE LUNEDI: Ore 13.30 per Trieste, colere; Ore 14.15 per Trieste e scali, postale; Ore 17.30 per Fiume, colere; Ore 18.30 per Lusino-Ancona, postale.

MARTEDI: Ore 13.30 per Venezia, colere. MERCOLEDI: Ore 13 per Ancona, postale; Ore 15.30 per Cherse-Fiume, postale; Ore 17.30 per Fiume, colere; Ore 17.15 per la Dalmazia, colere.

GIOVEDI: Ore 1.30 per la Dalmazia postale; Ore 13.30 per Venezia colere; Ore 14 per Cherse-Fiume, postale, pernottamento a Cherse; Ore 24 per Trieste, postale.

VENERDI: Ore 13.30 per Trieste, colere; Ore 22.30 per Ancona, postale. SABATO: Ore 1.30 per Fiume colere; Ore 2 per Trieste-Venezia, postale; Ore 6.30 per Cherse-Fiume, postale; Ore 17.15 per la Dalmazia, colere; Ore 24 per Trieste, postale.

DOMENICA: Ore 0.30 per Venezia, colere.

RINGRAZIAMENTO.

La sottoscritta profondamente commossa per le attestazioni di stima ed affetto tributate al loro amato

GIUSEPPE

sentono il dovere di ringraziare l'osimo medico Prof. Antoniazzi, nonché il medico curante dott. Franzin che tutto tentarono per strapparla alla morte e tanto fecero per lenire le sue sofferenze.

Ringraziano inoltre il Sig. ing. Del Fabbro, quale Fraide dell'Associazione Combattenti e Artiglieri, il Sig. Antonio Fabris, fiduciario del Gruppo «Sassek», il Sig. Consolo Mezzatto-Morelli, ex comandante della squadra d'azione, la Direzione del «Corriere Istriano», l'Associazione Combattenti, la Consulta ed i capi Nucleo del Gruppo «Sassek», la rappresentanza degli squadristi, il «Voloco Club Poleso», il Dopolavoro Montegrade, tutte le autorità ed enti, nonché tutte le persone ed amici che inviarono fiori e presero parte ai funerali del loro amato Estinto.

Ringraziano infine sentitamente gli amici che furono ad esso tanto vicini nella immane sciagura che lo ha colpito.

Pola, 11 dicembre 1936-XV E. E. Famiglie: FERRI, COMISSO, ROVIS

Il miracolo della scienza e del progresso nel secolo ventesimo: Un celebre medico americano fa rivivere un condannato a morte ucciso dallo scariche elettrico.

Boris Karloff

è il protagonista di questa sensazionale vicenda drammatica.

Attenti a

L'ombra che

cammina

Spaventa - Emoziona - Stupisce I trionfi successi del giorni precedenti si rinnovano cortemente anche oggi. Le repliche hanno inizio

dalle ore 3 al

CINEMA ARENA

Per soddisfare alle innumerevoli richieste e dar campo ai ritardatari di poter ammirare l'ultima avventura di

Stan Laurel - Oliver Hardy

LA RAGAZZA DI BOEMIA

si proietta ancora oggi per l'ULTIMISSIMO GIORNO al

Cinema Impero

dalle ore 16 in poi

DOMANI la più originale delle attrici

JOSEPHINE BAKER

nel suo film più gioioso e dinamico

„La Principessa Tam Tam”

C'è tutto l'ardore del sole, il dinamismo moderno, la gioia musicale.

„Rose Marie”

è un film che fa parte della stagione di gala Metro con Jeanette Mac Donald - Nelson Eddy

Una pagina d'amore nata dal caso.

È un eroe - ossia uno degli uomini migliori che abbia vissuto - oppure fu un maestro - ossia la più grande minaccia che il mondo abbia conosciuta? Venite vedere il colossale film

La vita del dottor Pasteur

nel quale attraverso episodi salienti rivive la nobile figura dello scienziato, la sua vita laboriosa e la sua opera che fu il nobile scopo della sua esistenza.

PAUL MUNI

considerato uno dei più intelligenti attori del mondo è l'interprete di questo magnifico capolavoro che OGGI avrà la sua grande premiera al

Teatro CISCUTTI

SULLA SCENA debutto della

COMPAGNIA RIVISTE

diretta da OLIVE JOUNG

condiretta da VANDO

Il comico ultramoderno

Lea Demari - Polari Mila

Soldingeri

8 Balletto JOUNG 8

Data la grandiosità di questo eccezionale spettacolo la prima rappresentazione avrà inizio

alle ore 15.45

Ultima alle ore 22 precise

Abbonatevi al

BOLLETTINO

COMMERCIALE

DELLE

FERROVIE dello STATO

edito direttamente

da queste

dal 1° Gennaio 1937

contiene tutte le disposizioni tariffarie, notizie e norme che possono interessare il pubblico per i trasporti diversi e viaggiatori

PREZZI:

Abbonamento annuo nel Regno L. 50.-

„ all'Estero „ 75.-

„ „ personale F. S. 25.-

Un numero . . . . . 1.50

Inviare cartolina vaglia alla:

DIREZ. GENER. FERROVIE STATO

SERVIZIO COMMERCIALE

Ufficio Contabilità (Abbonam.)

ROMA

Leggete il "Corriere Istriano,"

Appendice del «CORRIERE ISTRIANO».

La diva dai due volti

Grande romanzo di ALDO FABBR

Andiamo, calmatevi e ragioniamo seriamente! Cheché ne pensate, lo vi sono sempre stato amico... Vi posso confessare che è per me che non siete stato finora importante. Non mi è stato facile far capire che la vostra parte non è per nulla compromessa nell'attività di quei...

Continuate...

Se potessi farvi certe rivelazioni comprendereste. La bomba che scoppiò ha certe proporzioni... Immaginate delle migliaia e migliaia di individui la cui vita e i cui interessi dipendono da una donna... una danzatrice... Io non posso dirvi di più. Tacete a lungo poi riprovo: « Voi siete pazzerello, innamorato. Non è un delitto, ma è spietato dire, questo vi rende sospetto agli occhi di tutti. Poiché un innamorato, non è vero... è capace delle peggiori pazzie... Fate alle prime settimane della vostra vita. Avreste forse esitato a commettere anche un furto, se vi fosse trovato nell'occasione? »

Continuate...

« Non potrei essere calmo? Ignorato che vi sono dei casi in cui in certi luoghi vige ancora la legge marziale? Ignorato che ci sono dei delitti che il tribunale di guerra giudica rapidamente e senza pietà? »

Continuate...

« E' possibile? »

Continuate...

« Non potrei essere calmo? Ignorato che vi sono dei casi in cui in certi luoghi vige ancora la legge marziale? Ignorato che ci sono dei delitti che il tribunale di guerra giudica rapidamente e senza pietà? »

Continuate...

« Non potrei essere calmo? Ignorato che vi sono dei casi in cui in certi luoghi vige ancora la legge marziale? Ignorato che ci sono dei delitti che il tribunale di guerra giudica rapidamente e senza pietà? »

Continuate...

« Non potrei essere calmo? Ignorato che vi sono dei casi in cui in certi luoghi vige ancora la legge marziale? Ignorato che ci sono dei delitti che il tribunale di guerra giudica rapidamente e senza pietà? »